



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Dentro e Fuori le Mura 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Premessa

Il progetto "Dentro e Fuori le Mura 2018", si pone come continuazione del progetto "Pegaso 2009" e del progetto "Dentro e Fuori le Mura", "In Palio Oltre le Mura" e "Torre al Campo" infatti, se si fa riferimento agli obiettivi di questi progetti, sono stati centrati con buona soddisfazione da tutte le componenti (volontari in servizio civile, sedi di attuazione progetto, A.N.P.A.S che tramite l'attività di monitoraggio ha verificato una situazione sana rispetto lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale) Inoltre, alcuni degli operatori locali di progetto sono ex volontari del servizio civile.

Gli obiettivi del progetto Dentro e Fuori le Mura 2018 sono:

Obiettivo: Popolazione Diversamente Abile

L'obiettivo è quello di fornire ai cittadini diversamente abili di tutto il territorio di riferimento del progetto che ne facciano richiesta, in modo autonomo o tramite i servizi sociali del proprio comune di residenza o tramite le strutture del 118, trasporti con mezzi attrezzati e con accompagnatori preparati, sia alle scuole, che ai centri diurni o in tutti quei luoghi che hanno necessità di raggiungere per visite mediche, terapie riabilitative o per altre esigenze riducendo i tempi di attesa e di risposta, **obiettivo specifico** è fornire il trasporto ad altri **30** soggetti rispetto il 2016 quindi, in media **3** per associazione, che si traducono in ulteriori **8.000** trasporti sociali per l'anno del progetto.

Obiettivo: popolazione Anziana

Rispetto la popolazione anziana, obiettivo importante è capire il bisogno degli anziani del territorio affetti da patologie croniche ed invalidanti, oltre che capire chi vive in stato di solitudine e di conseguenza fornire una risposta appropriata per il soddisfacimento dei bisogni, nella fattispecie, garantendo un trasporto ai centri diurni, ricoveri ospedalieri, dimissioni, fisioterapie, ecc. con i giusti mezzi ed accompagnatori preparati ed in numero congruo rispetto il trasporto. Si è detto che oltre l'80% dei disabili del territorio hanno superato i 65, l'obiettivo è quindi intervenire là dove la domanda non è soddisfatta, effettuare 8.000 trasporti del punto precedente che vedranno anche gli anziani protagonisti e assecondare la richiesta per le dialisi, che vede gli anziani come principali protagonisti, dunque fornire tramite il progetto trasporto ad ulteriori **20** soggetti trasporti del genere rispetto il 2016, che si traducono in **3200** trasporti per l'anno del progetto..

Obiettivo: Popolazione Variabile

Una popolazione che varia per eccesso con migliaia di presenze rispetto flusso turistico e studentesco, necessita di un maggiore monitoraggio del territorio ed una disponibilità a fornire trasporti di soccorso ed assistenza difficilmente preventivabili, quindi per la popolazione variabile, gli obiettivi, sono gli stessi dei punti seguenti, il punto 4 e il punto 5.

Obiettivo: incidenti

Garantire i trasporti di ambulanza con particolare attenzione ai trasporti detti "urgenti" per i traumatizzati o coloro che hanno subito qualsiasi tipo di incidente nella provincia senese; ridurre i tempi di attesa di questi trasporti, per agevolare la veloce ospedalizzazione e favorire la sopravvivenza

di chi ha subito un grave incidente e ridurre al minimo i danni di chi ha subito un lieve incidente; garantire tutti i passaggi per il raggiungimento degli obiettivi dalla chiamata in associazione all'arrivo al pronto soccorso, garantire una squadra di soccorritori altamente preparati per questa tipologia di trasporti; rispetto lo stand-by, tramite il progetto, si intende fornire ambulanze pronte a partire anche in caso di seconda o terza chiamata da parte del 118, rimarcando così il valore aggiunto del servizio civile rispetto attività di affiancamento a persone esperte offrendo alla popolazione una maggiore copertura in caso di emergenza.

Di seguito indichiamo l'obiettivo delle singole sedi progetto, tenendo presente che per seconda e terza battuta, si intendono risposte positive al 118 rispetto una seconda e una terza chiamata all'associazione che ha dato disponibilità di stand-by:

P.A. Siena Stand-by fisso 24 su 24, obiettivo: garantire in seconda e terza battuta in orario diurno ambulanze pronte a partire con squadra per il primo soccorso

P.A. Colle Val d'Elsa, stand-by alternato settimanalmente, 24 ore su 24, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno

P.A. Poggibonsi stand-by alternato settimanalmente, 24 ore su 24, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno

P.A. Monteroni d'Arbia stand-by alternato settimanalmente, 24 ore su 24, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno

P.A. Chiusdino obiettivo: stand-by in orario diurno per 3 ore giornaliere.

P.A. Castellina Scalo stand-by alternato 12 ore su 24 a periodi in orario notturno, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno

P.A. Montagnola Senese stand-by alternato 12 ore su 24 a periodi in orario notturno, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta, con squadra di soccorritori, in orario diurno per almeno 6 ore

P.A. Buonconvento: stand-by in orario diurno per 3 ore, obiettivo: garantire uno stand-by alternato 12 ore su 24 in orario diurno.

P.A. Taverne d'Arbia stand-by alternato 12 ore su 24 a periodi in orario notturno, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno per almeno 6 ore

P.A. Radicondoli stand-by alternato 12 ore su 24 a periodi in orario diurno, obiettivo: garantire durante il periodo dello stand-by un'ambulanza pronta a partire in seconda battuta in orario diurno.

Associazione Pubblica Assistenza Gruppo Donatori Sangue Castelnuovo Berardenga: essere di supporto alla P.A. Siena nello stand-by precedentemente descritto.

Obiettivo: Trasporti rifiutati e posticipati

Obiettivo primario del progetto, è quello di ridurre i trasporti rifiutati in modo da non causare un'attesa lunga, per chi necessita di accompagnamento verso strutture sanitarie; infatti, il 118 continuerà a chiamare associazioni finché non troverà quella con la squadra pronta a partire, obiettivo ideale sarebbe quello per il quale ogni associazione proponente il progetto possa dare immediata disponibilità al 118 o alle strutture sanitarie e quindi adoperarsi per chi ne ha bisogno, più realisticamente, tramite il progetto, rispetto ai **4.063** rifiuti delle associazioni proponenti il progetto nel 2016, che fanno parte dei **8.582** rifiuti di tutte le associazioni presenti sul territorio nel 2016 si vuole annullare il dato e prevenire eventuali bisogni con l'obiettivo di incrementare tramite il progetto di 5.330 trasporti le ordinarie richieste dal 118 e dalle varie strutture sanitarie

Rispetto le singole associazioni la definizione dell'obiettivo:

Associazione	rifiuti	Obiettivo progetto
P.A. Colle Val D'elsa	850	1000
P.A. Poggibonsi	330	900
P.A. Radicondoli	95	300

P.A. Castellina Scalo	380	550
P.A. Siena	Np	800
P.A. Taverne d'Arbia	2228	1000
P.A. Montagnola Senese	90	200
P.A. Chiusdino	Np	150
P.A. Monteroni d'Arbia	90	250
P.A. Buonconvento	np	100
Ass.P.A. Gruppo Don.Sangue Castelnuovo Berardenga	np	80

Un obiettivo aggiuntivo di questo progetto, è incrementare la diffusione di una cultura del primo soccorso, perché, non possiamo sapere quante persone sono in grado di affrontare una situazione che richiede il primo soccorso, quindi acquisire competenze in materia da parte di più persone della popolazione locale, diventa fondamentale rispetto a quelle realtà rurali o di difficile raggiungimento, dove un primo soccorso, fatto nella maniera corretta, risulta determinante per le condizioni di vita di una persona affetta da improvviso malore o coinvolta in un incidente, quindi, sapere cosa fare prima dell' arrivo dei soccorsi è un passaggio fondamentale.

In Breve:

Obiettivo rispetto alla Popolazione Diversamente Abile aumentare di 8.000 trasporti i viaggi per questa categoria di persone, ovvero per **30** soggetti in media 2 per associazione proponente per l'anno di servizio civile.

Obiettivo rispetto alla popolazione Anziana si fonde col precedente, tra le due categorie che spesso si sovrappongono, l'obiettivo rimangono i 5000 trasporti, inoltre dato che, questa categoria di persone richiede la quasi totalità dei trasporti per dialisi, offrire a **20 anziani** in più questo tipo di trasporto, che si identificano 3200 trasporti del genere come obiettivo specifico del progetto.

Obiettivo rispetto alla Popolazione Variabile incremento della presenza sul territorio e dell'efficienza operativa come nel punto 4 e nel punto 5.

Obiettivo rispetto agli incidenti ridurre i tempi di attesa tramite ambulanze di emergenza pronte a partire in seconda o terza battuta rispetto lo stand-by garantito al 118 dalle singole associazioni

Obiettivo rispetto Trasporti rifiutati e posticipati garantire nel 2018 5.330 trasporti in più per prevenire eventuali richieste ed annullare i rifiuti capitati nel 2016.

Rispetto l'obiettivo aggiuntivo di incrementare una cultura del soccorso, diffondere le competenze di primo soccorso per una buona ospedalizzazione di chi ne ha bisogno.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

34

1	P.A. Castellina (SI)	3
2	Pubblica Assistenza Colle Val d' Elsa (SI)	3
3	P.A. Chiusdino (SI)	2
4	P.A. Val d' Arbia (SI)	3
5	P.A. Buonconvento	1
6	Associazione Pubblica Assistenza Gruppo Donatori Sangue Radicondoli (SI)	2
7	P.A. Poggibonsi (SI)	6

8	P.A. Gr Donatori Sangue Montagnola Senese San Rocco a Pilli (SI)	4
9	P.A. Siena (SI)	6
10	P.A. di Taverne d' Arbia (SI)	3
11	Ass. P.A. Gruppo Donatori di Sangue Castelnuovo Berardenga	1

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

34

1	P.A. Castellina (SI)	3
2	Pubblica Assistenza Colle Val d' Elsa (SI)	3
3	P.A. Chiusdino (SI)	2
4	P.A. Val d' Arbia (SI)	3
5	P.A. Buonconvento	1
6	Associazione Pubblica Assistenza Gruppo Donatori Sangue Radicondoli (SI)	2
7	P.A. Poggibonsi (SI)	6
8	P.A. Gr Donatori Sangue Montagnola Senese San Rocco a Pilli (SI)	4
9	P.A. Siena (SI)	6
10	P.A. di Taverne d' Arbia (SI)	3
11	Ass. P.A. Gruppo Donatori di Sangue Castelnuovo Berardenga	1

Numero posti con solo vitto:

0

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

TRASPORTO EMERGENZA URGENZA, sono quei trasporti che, rivestono un carattere di emergenza o urgenza per i quali il personale in servizio alla centrale operativa 118, sulla base delle indicazioni ricevute dall'allertamento, ritiene opportuno che intervenga in prima battuta anche un medico. Tali trasporti vengono effettuati in genere per incidenti stradali, malori acuti riconducibili a problemi cardio circolatori o difficoltà respiratorie e incidenti occorsi alle persone sia in ambito lavorativo che nella vita di tutti i giorni (cadute accidentali, ustioni, annegamenti ecc.) Questa tipologia di servizi viene svolta da una squadra di minimo 2 persone (1 autista soccorritore livello avanzato e 1 soccorritore di livello avanzato) e eventualmente da un medico o un infermiere del 118.

Essendo trasporti di emergenza urgenza, non è possibile prevedere quando debbano essere fatti e per questo, le squadre necessarie sono a disposizione per 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno. Durante la realizzazione del progetto i volontari in servizio civile saranno integrati nelle squadre in turno nell'arco della giornata con il ruolo di **soccorritori di livello avanzato** (ovviamente dopo aver terminato il percorso formativo) oppure con il ruolo di **autisti** se ne hanno i requisiti di legge (patente B da più di tre anni e minimo 21 anni di età). I volontari del servizio civile si occuperanno, insieme ai soccorritori volontari dell'associazione, di verificare la presenza e la funzionalità delle apparecchiature presenti sulle ambulanze (che dovrà essere utilizzata in caso di chiamata), del controllo di eventuali presidi mancanti utilizzati durante il trasporto.

attività di trasporto Emergenza urgenza	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo di base; • controllo attrezzature mancanti;
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento sul luogo dell'emergenza; • Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza; • assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero • Esecuzione manovre di rianimazione (se necessario).

Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio
---	--

TRASPORTI INTEROSPEDALIERI consistono nel prelevare pazienti ricoverati in una struttura ospedaliera e trasportarli in un'altra più attrezzata per la tipologia di visita o intervento che il paziente stesso deve subire: tali trasferimenti avvengono di norma tra ospedali che fanno riferimento alla stessa Azienda sanitaria locale ma possono anche avvenire tra strutture ospedaliere di USL Diverse, tra strutture ospedaliere di USL e Aziende ospedaliere o cliniche universitarie o addirittura tra strutture ospedaliere di diverse Regioni; vengono effettuate con ambulanze (con tutta l'attrezzatura prevista dalla normativa regionale L.R. 25/01) a seconda della tipologia di diagnosi che presenta il paziente da trasferire e tali trasferimenti avvengono con o senza il supporto del medico; di norma, quando è presente il medico, oltre all'autista (volontario o dipendente) viene impiegato 1 volontario soccorritore di livello avanzato. Anche in questa tipologia di interventi, i volontari del servizio civile che parteciperanno al progetto saranno inseriti nell'equipaggio con il ruolo di **soccorritori**, affiancando personale volontario o dipendente dell'ente, o con il ruolo **autisti** se ne hanno i requisiti.

Attività di trasporto Interospedaliero	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo di base; • Controllo attrezzature mancanti;
Esecuzione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento paziente in ambulanza dopo averlo prelevato dal reparto • assistenza al paziente durante il tragitto al presidio ospedaliero dove deve recarsi • Accompagnamento paziente reparto di partenza (se visita o consulenza)
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

TRASPORTI SOCIO SANITARI si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non) e possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.) ma anche accompagnamento a centri diurni, scuole ecc... Questi Trasporti si differenziano dai precedenti in quanto non urgenti, quindi non vi è un immediato pericolo per la vita del trasportato e si possono effettuare con auto, pulmini attrezzati e ambulanze.

I trasporti vengono svolti generalmente da una squadra composta da 2 persone e prevalentemente si svolgono durante la mattina.

Ruolo dei volontari del servizio civile (al termine del corso di formazione specifica previsto) sarà operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e esecuzione di questi trasporti.

Caratteristica di questi trasporti è il rapporto umano con le persone e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione.

Attività di trasporto socio-sanitario	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo di base;
Esecuzione del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievo del paziente dal proprio domicilio con pulmino attrezzato • Posizionamento del trasportato • assistenza al trasportato durante il tragitto • Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • controllo eventuali elevatori per carrozzina

ATTIVITA' DI CENTRALINO . E' tramite il centralino che gli utenti e le Centrali Operative, le strutture sanitarie ed assistenziali, i Comuni, ecc. entrano in contatto con le Associazioni per esporre le loro necessità. L'attività di centralino prevede la trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

In questo ruolo i volontari in servizio civile saranno chiamati a svolgere mansioni prevalentemente in orario diurno.

attività di centralino	
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • controllo postazione
Organizzazione del Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • ricezione chiamate telefoniche o via radio • gestione delle ambulanze disponibili sul territorio tramite radio o telefono • Contatti con la centrale operativa 118 o con la centrale di secondo livello • Registrazione servizi e prenotazione di servizi sugli appositi registri • Rispetto normativa sulla privacy
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> • controllo funzionamento attrezzature telefoniche e radio

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00).

Aspetti particolari del servizio presso alcune delle sedi di attuazione del progetto

La **P.A. Val d' Arbia** oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari servizi svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati. La sede di riferimento resterà quella centrale ed i giovani volontari potranno svolgere alcuni servizi anche presso questi distaccamenti:

Monteroni d' Arbia Ville di Corsano snc – Corsaro Grotti Codice Helios 79459,

Monteroni d' Arbia Via C. Marx 37 località Ponte d' Arbia, Codice Helios 79458,

Monteroni d' Arbia vicolo del Tinaio 27, località Ponte a Tressa codice Helios 79457.

La **P.A. GR. Donatori Sangue Montagnola Senese San Rocco a Pilli (SI)** oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari servizi svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati. La sede di riferimento resterà quella centrale ed i giovani volontari potranno svolgere alcuni servizi anche presso questi distaccamenti:

Ancaiano, via del Sorbino snc, codice Helios 79418,

Sovicille via Volte Basse snc codice Helios 79416,

Sovicille via Buonarroto snc Codice Helios 79417,

Sovicille loc. Rosia via Garibaldi 9, codice Helios 79415

Sant' Andrea a Montecchio via grossetana 55, codice Helios 79419.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuo per un minimo obbligatorio di 12 ore settimanali

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore. L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero impiegati anche nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine del progetto "**Dentro e Fuori le Mura 2018**", le Pubbliche Assistenze rilasceranno ai Volontari del Servizio Civile un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Ruolo del volontario	3 ore teoria	Formatore Sanitario Pagni Luca
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	3 ore teoria	Pierli Sara Ciampa Rosanna Barbetti Eleonora
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	2 ore teoria	Infermiere C.O. 118 Vaghegini Gianni
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	2 ore teoria	Avvocato Frignani Filippo
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	4 ore di teoria +12 di pratica	Pagni Luca Franci Paola Mileno Silvio Dall'Orto Giannini Sara Calcionai Anna Rossi Erica Tozzi Marco Bizzarri Donatella Arezzini Beatrice Felici Elisa Tistarelli Mauro Braconi Rosita Nucilli Massimo Fiorani Fabiana Francini Stefano Cagnazzo Luigi Mini Valentina Betti Roberta Fischi Simone
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Pagni Luca Dott.ssa Tei Monica Franci Paola Mileno Silvio Dall'Orto Giannini Sara Calcionai Anna Rossi Erica Tozzi Marco Bizzarri Donatella Arezzini Beatrice Felici Elisa Tistarelli Mauro Braconi Rosita Nucilli Massimo Fiorani Fabiana Francini Stefano Cagnazzo Luigi Mini Valentina Betti Roberta Fischi Simone
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 18 di pratica	Infermiere C.O. 118 Di Pietra Giovanna Maria (teoria) Franci Paola (teoria) Pagni Luca Mileno Silvio Dall'Orto Giannini Sara Calcionai Anna Rossi Erica Tozzi Marco Bizzarri Donatella Arezzini Beatrice Felici Elisa Tistarelli Mauro

		Braconi Rosita Nucilli Massimo Fiorani Fabiana Francini Stefano Cagnazzo Luigi Mini Valentina Betti Roberta Fischi Simone
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Franci Paola
L'Intervento a supporto dell'Elisoccorso	2 ore	Soletti Andrea Bettolini Ignazio Gangi Salvatore
Il supporto vitale avanzato BLSD	2 ore di teoria, 6 di pratica	Felici Elisa Pagni Luca Mileno Silvio Dall'Orto Giannini Sara Calcionai Anna Rossi Erica Tozzi Marco Bizzarri Donatella Arezzini Beatrice Tistarelli Mauro Braconi Rosita Nucilli Massimo Fiorani Fabiana Francini Stefano Cagnazzo Luigi Mini Valentina Betti Roberta Fischi Simone

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto:	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	2 ore teoria	Gorelli Yuri Cordinatore infermieristico Azienda Ospedaliera Santa Maria Le Scotte
Prevenzione antinfortunistica	2 ore teoria	Barlucchi Giacomo Tecnico della prevenzione

Durata:

79 ore
La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

